

ROMA



Prot. RA/49277

Il Sindaco

Roma, 15 settembre '22

Care ragazze e cari ragazzi,

vi scrivo con un po' di emozione all'inizio di questo anno scolastico. Ricordo bene quello che provavo nei primi giorni di scuola, durante i cinque anni trascorsi alle superiori. C'era il dispiacere di lasciarsi l'estate alle spalle, la gioia di incontrare vecchi amici e la speranza di trovarne di nuovi, e poi quel senso di sfida che solo i nuovi inizi sanno dare.

Immagino però, che oltre a tutto ciò, oggi sentiate anche un forte bisogno di riscatto. So bene che tanti di voi hanno vissuto male le restrizioni, la distanza, le ansie e l'incertezza che la pandemia ha portato con sé mettendo a dura prova, più di tutti, proprio la vostra generazione.

Il vostro percorso di studio può davvero fare la differenza nella vostra vita, ispirandovi, arricchendovi, consentendovi di esprimere appieno la vostra personalità e le vostre potenzialità, e aprendovi strade che oggi forse neppure immaginate di poter intraprendere.

In questo percorso, altrettanto vitali sono le esperienze che vivrete insieme, dentro e fuori la scuola. Supportatevi, confrontatevi, vivete spalla a spalla ogni giorno, ogni esperienza, ogni impegno. Non abbiate paura di esprimere ogni aspetto di voi. E date fiducia al vostro prossimo. È il modo migliore per trovarne anche in voi stessi.

Io mi impegno affinché questa fiducia possiate provarla anche verso la comunità in cui vivete: quella della nostra città. Fare il Sindaco di Roma è una sfida enorme e bellissima.

Voglio che sappiate che ogni atto, progetto, iniziativa è per lasciare a voi una Roma migliore di quella che ho trovato, per realizzare una città più vivibile, più verde e sostenibile, più accessibile, unita, giusta e solidale. Una Roma di cui possiate riappropriarvi, godendone appieno la bellezza, facendo cultura, riscoprendone i luoghi. Una Roma dove abbiate la possibilità di progettare e costruire il vostro futuro.

Per questo c'è bisogno anche di voi. Roma la si cambia davvero tutti insieme.

Ecco perché vorrei che vi sentiste liberi di comunicare direttamente con me: a generazioneRM@comune.roma.it potete inviare idee, riflessioni, critiche, proposte.

Prometto che, anche se ci metterò un po', vi leggerò tutti. E, a fine anno scolastico, vorrei dirvi cosa ne penso, e magari cosa ho fatto per tenere conto del vostro punto di vista.

Fatevi sentire. Davvero.

Auguro buon anno scolastico a voi, alle vostre famiglie e all'intera comunità scolastica che ha lo straordinario e impegnativo compito di accompagnarvi in questo anno di studio e di vita.

Roberto Gualtieri